



COMUNE DI SCISCIANO

1

Città Metropolitana di Napoli

Piazza XX Settembre 1, 80030 Scisciano NA)

SETTORE AREA TECNICA

MANUTENZIONE E PATRIMONIO

VERDE PUBBLICO - AMBIENTE - ECOLOGIA -

Tel. 081 519 8998 - 8999 - fax 081 844 2095

e:mail comunescisciano@libero.it

pec.comune.scisciano@pec.it

ATTIVAZIONE CENTRO OPERATIVO COMUNALE (C.O.C.)

DECRETO N. 8 / 2020

Prot. 2745
13 MAR. 2020

A:

tf.covid19@pec.regione.campania.it

protocollo.prefna@pec.interno.it

soru@pec.regione.campania.it

**OGGETTO: ATTIVAZIONE CENTRO OPERATIVO COMUNALE (C.O.C.) -
Emergenza COVID-19**

IL SINDACO

VISTO l'art. 15 della legge del 24 febbraio 1992, n. 225;

VISTO l'art. 108, lettera c, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

VISTO il decreto legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

VISTA la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri concernente gli "Indirizzi operativi per la gestione delle emergenze" del 3 dicembre 2008, in cui si definisce necessaria, per la prima risposta all'emergenza, l'attivazione di un Centro Operativo Comunale (C.O.C.) dove siano rappresentate le diverse componenti che operano nel contesto locale;

VISTO la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri concernente gli “Indirizzi operativi volti ad assicurare l'unitaria partecipazione delle organizzazioni di volontariato all'attività di protezione civile” del 9 novembre 2012, in cui si definiscono le tipologie di eventi nell'ambito delle quali possono essere impiegate le organizzazioni di volontariato di protezione civile e vengono date indicazioni alle Amministrazioni Comunali perchè possano disporre l'attivazione;

VISTI

- la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione civile - del 3 dicembre 2008 (gazzetta ufficiale n. 36 del 13 febbraio 2009) con gli indirizzi operativi per la gestione delle emergenze di cui alla direttiva;
- le Indicazioni operative per l'individuazione dei Centri operativi di coordinamento e delle Aree di emergenza del 31 marzo 2015;
- la Legge Regionale n°12 del 22 maggio 2017 relativa al Sistema di protezione Civile in Regione Campania;
- il Decreto Legislativo n°1 del 02/01/2018 - Codice della protezione Civile;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 31/01/2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- Il Decreto Legge n. 6 del 23 febbraio 2020, recante “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- Il DPCM 23 febbraio 2020 recante “Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020;
- la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile - del 3 marzo 2020 avente ad oggetto "Misure Operative di Protezione Civile inerenti la definizione della catena di comando e controllo, del flusso delle comunicazioni e delle procedure da attivare in relazione allo stato emergenziale determinato dal diffondersi del virus COVID-19”;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 8 marzo 2020 che, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19 nella regione Lombardia e nelle province di Modena, Parma, Piacenza, Reggio nell'Emilia, Rimini, Pesaro e Urbino, Alessandria, Asti, Novara, Verbano-Cusio-Ossola, Vercelli, Padova, Treviso e Venezia”, all'art.1 dispone di “evitare ogni spostamento delle persone fisiche in entrate e uscita dai territori di cui al presente articolo, nonché all'interno dei medesimi territori, salvo che per gli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità ovvero spostamenti per motivi di salute. È consentito il rientro presso il proprio domicilio, abitazione o residenza”
- che gli organi di comunicazione hanno diffuso online la notizia della “fuga” da parte di centinaia di persone che, in vista dell'entrata in vigore del DPCM citato, hanno lasciato le città della Regione Lombardia e delle Province di Modena, Parma, Piacenza, Reggio nell'Emilia, Rimini, Pesaro e Urbino, Alessandria, Asti, Novara, Verbano-Cusio-Ossola, Vercelli, Padova, Treviso e Venezia”;
- l'Ordinanza n. 8 dell'8 marzo 2020 della Regione Campania “Obbligo di isolamento domiciliare per i soggetti rientranti nella regione Campania dalla Regione Lombardia e dalle

Province di cui all'art. 1 DPCM 8 marzo 2020 e ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nella Regione Campania”;

- Nota del 8 marzo 2020 Prot.149657 della Unità di Crisi Regionale-Emergenza Epidemiologica da COVID-2019 riportante le indicazioni operative per i Comuni per l'attuazione delle ordinanze richiamate in precedenza.

CONSIDERATO CHE

- l'esodo di un così elevato numero di persone provenienti dalle ex zone cosiddette rosse potrebbe comportare l'ingresso incontrollato nei nostri territori di soggetti a rischio di trasmissione del virus, con conseguente grave pregiudizio alla salute pubblica;
- l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sull'intero territorio nazionale;
- è necessario assumere immediatamente ogni misura di contrasto e di contenimento sul territorio regionale del diffondersi del virus COVID-19 ai sensi dell'art.32 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità;
- L'attivazione dei C.O.C. è suggerita dalla necessità di organizzare gli interventi in modo capillare sul nostro territorio alla luce della attuale situazione di criticità derivante dalla emergenza COVID-19;
- Al verificarsi degli eventi di cui all'articolo 2, comma 1, lettere a) e b) della Legge Regionale 22 maggio 2017, n. 12. "Sistema di Protezione Civile in Campania" il Sindaco, quale autorità comunale di protezione civile, assume la direzione dei servizi di soccorso di emergenza e di crisi ed assistenza alla popolazione, provvede agli interventi necessari e ne dà immediata comunicazione al Prefetto ed al Presidente della Regione;

D E C R E T A

di costituire il Centro Operativo Comunale (C.O.C.), al fine di assicurare, nell'ambito del territorio del Comune di Scisciano (NA), la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione, in relazione all'evento di cui in premessa. Il predetto C.O.C. troverà ubicazione presso il palazzo comunale con attivate le seguenti funzioni di seguito riportate con i rispettivi referenti, ognuno per le rispettive competenze così come riportate nel Piano Comunale di Emergenza di Protezione Civile:

FUNZIONE UNITA' DI COORDINAMENTO

Nominativo: arch. Arcangelo Capasso - Responsabile Settore Protezione Civile.

Telefono Reperibilità 3387553056

FUNZIONE SANITA', ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA

Nominativo: dott. Di Palma Carmine

Telefono Reperibilità: 3281357996

FUNZIONE VOLONTARIATO

Nominativo: Ispettore Capo Strocchia Antonio

Telefono Reperibilità 3666211160

Nominativo: Maresciallo Panico Giuseppe

Telefono Reperibilità 3356268721

ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE

Nominativo: Sindaco pro- tempore prof. Edoardo Serpico
Telefono Reperibilità 3276352027

FUNZIONE SERVIZI ESSENZIALI E MOBILITA'

Nominativo: Maresciallo Silvio Granato - Agente P.M.
Telefono Reperibilità 3663157444

FUNZIONE COMUNICAZIONI

Nominativo: avv. Addeo Stefano - Responsabile Settore Comunicazioni
Telefono Reperibilità 3383281390

Dalla Residenza Municipale, 13/03/2020



IL SINDACO